

Sardegna, notte fuori casa per gli sfollati. Nessuna traccia del disperso, 16 le vittime

Polemiche sull'allarme. Orlando e Gabrielli: "Lanciato dodici ore prima del disastro"

E' trascorsa senza particolari problemi la notte nelle zone colpite dall'alluvione che ieri ha investito la Sardegna, provocando 16 morti. Le squadre dei vigili del fuoco, i militari del Genio e gli altri soccorritori hanno lavorato per tutta la notte, soprattutto alla periferia di Olbia e nelle zone del Nuorese e della provincia di Oristano, più colpite dal maltempo, per prosciugare l'acqua annidatasi in scantinati, garage e sottopassi. A Olbia i vigili del fuoco hanno messo in salvo un'anziana rimasta bloccata nella propria abitazione a Putzolu, che necessitava di assistenza ospedaliera. Ancora nessuna traccia, invece, dell'agricoltore di Bitti, che risulta da ieri scomparso a Onanì. A Olbia, invece, prosegue l'assistenza alla popolazione che ha avuto le case danneggiate dall'alluvione: complessivamente sono circa 120 le persone assistite dal sistema di Protezione civile nel capoluogo della Gallura, mentre un centinaio nella provincia di Nuoro.

Nel dettaglio, sono tredici i morti nella provincia di Olbia; due in quella di Nuoro, dove vi è anche l'unico disperso; una vittima, infine, nella provincia di Oristano. Ritrovata viva una delle due persone ancora disperse: e' un allevatore di Torpè (Nuoro) che è stato rintracciato dalla Protezione civile ma ha rifiutato di lasciare il suo podere. Manca ancora all'appello una persona di Onanì.

"Lo Stato c'è e sta facendo il massimo. Sono venuto qui anche per dire questo: i 20 milioni messi stamani sono una prima parte per uscire da questa emergenza e poi seguiremo con la ricostruzione". Così il premier Enrico **Letta** a Olbia. "Sono arrivato qui anche per incoraggiare il lavoro delle forze dell'ordine e delle organizzazioni di soccorso. E' stato un evento straordinario, voglio esprimere alla comunità tutta la vicinanza dello Stato. La comunità nazionale tutta oggi è vicina alle popolazioni che sono state colpite così duramente da un evento straordinario. I sindaci dei territori colpiti dall'alluvione chiedono giustamente l'esclusione dal Patto di Stabilità. Sono sicuro che usciremo da questa situazione drammatica.

Anche la Protezione civile regionale ha emesso una **nuova allerta meteo** in Sardegna per le prossime 24-30 ore. Si prevede il livello di elevata criticità per rischio idrogeologico nel Campidano, Gallura, Iglesiente e nei bacini Flumendosa Flumineddu, Montevecchio Pischilappiu e Tirso. Livello di criticità moderata invece nel Logudoro.

"Profondamente commosso dall'immane tragedia che ha colpito la Sardegna, chiedo a tutti di pregare per le vittime, specialmente per i bambini". Lo scrive **papa Francesco** in un messaggio su Twitter. Il Papa, in un telegramma al presidente dei vescovi sardi Arrigo Miglio, esprime una "affettuosa parola di conforto e di incoraggiamento" ai colpiti dall'alluvione in Sardegna e "auspica che non venga meno la solidarietà e il necessario aiuto per fare fronte a questo momento difficile".

Il governo ha decretato lo **stato di emergenza** in Sardegna dopo il devastante passaggio del ciclone Cleopatra che ha seminato morte e distruzioni. "Siamo pronti a valutare qualsiasi richiesta venga dall'Italia nei prossimi giorni o nelle prossime settimane. Seguiamo da vicino la situazione ed i miei servizi sono in stretto contatto con le autorità della Protezione civile in Sardegna", così il commissario alle Politiche regionali Ue Johannes Hahn sul disastro che ha colpito la Sardegna.

